



## COMUNICATO AL PERSONALE

Sono passati sei anni da quando la Commissione Ottimizzazione Risorse e Risparmio (CORR) della RSU ha formulato la proposta di un programma di riqualificazione complessiva del centro Casaccia che utilizzasse le migliori tecnologie disponibili sul mercato e le competenze presenti, per trasformare le vecchie e cadenti infrastrutture in chiave sostenibile.

La proposta individuava anche gli strumenti economici disponibili per affrontare il grosso sforzo finanziario necessario, cogliendo l'opportunità di capitalizzare l'elevata bolletta energetica e i crescenti costi di manutenzione, per effettuare un'operazione strutturale di largo respiro che potesse anche dare lustro e visibilità ad una concreta capacità dell'ENEA di applicare in casa propria le procedure e le tecnologie che l'Agenzia diffonde e sviluppa nel Paese.

Nelle varie presentazioni, occasioni di confronto e tavoli tecnici susseguiti in tutti questi anni, sono stati sempre sottolineati lo spirito di valorizzazione delle competenze e delle strutture dell'ENEA, da cui prendeva le mosse la proposta e l'importanza data alla collaborazione trasversale e alla partecipazione attiva dei colleghi.

La realtà e le vicende che si stanno susseguendo nel nostro Centro, con edifici da evacuare, guasti ricorrenti agli impianti, sprechi evidenti di energia termica ed elettrica, stanno tristemente confermando l'importanza e la validità della proposta CORR ma, nonostante le dichiarazioni di interesse al programma CORR Casaccia Emissioni Zero dimostrate a tutti i livelli ed in molte occasioni, la situazione non sembra improntata ad una significativa inversione di tendenza.

Nell'incontro tenutosi il 16 giugno scorso presso la Sede Centrale, su convocazione del Presidente Testa, a cui hanno partecipato tutti i rappresentanti coinvolti a vario titolo nel progetto, compresi i Capi Dipartimento, già precedentemente sensibilizzati dal CORR, il Presidente diede indicazione di procedere immediatamente con le risorse economiche disponibili e con la formalizzazione di un gruppo operativo interdipartimentale. Il primo obiettivo richiesto era la definizione e la stesura di un progetto tecnico economico condiviso (1).

Ad un anno da quell'incontro, non ci è stata data alcuna informazione rispetto agli impegni condivisi su cui si era stabilito il CORR svolgesse azione di vigilanza propositiva.

Come lavoratori della Casaccia siamo molto preoccupati per le conseguenze che possono derivare da questa prolungata situazione di inazione, in termini di disponibilità e sicurezza dell'ambiente di lavoro, di insostenibilità delle spese di gestione del Centro, ma anche di danno di immagine di un Ente che lascia il suo Centro di Ricerca più rappresentativo in impresentabili condizioni di degrado.

Con enorme rammarico, rimandiamo il nostro mandato (2) e dichiariamo la nostra indisponibilità a proseguire nelle attività della commissione CORR Casaccia Emissioni Zero che, in questo contesto, a nostro avviso, ha esaurito il suo ruolo propositivo

Convinti di aver creduto e lavorato ad una splendida esperienza, nell'interesse collettivo e per il benessere di tutti, lasciamo il campo per la realizzazione di azioni future a chi avrà la capacità e la pazienza di superare le difficoltà da noi incontrate.

Con i migliori saluti

il gruppo CORR Comunicazione

Casaccia 10 maggio 2017

(1) verbale riunione 16 giugno 2016 approvato da tutte le parti presenti all'incontro:

<http://rsu.casaccia.enea.it/documenti/corr/CORR%20riunione%2020160616.pdf>

(2) comunicato della Commissione CORR a RSU Casaccia:

<http://rsu.casaccia.enea.it/documenti/corr/dimissione%20CORR%2020170510.pdf>